



Milano

Comune  
di Milano

Milano, 06 settembre 2010

Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione  
Servizio Relazioni Sindacali e S.I.P.

Verbale di chiusura del confronto sindacale sul personale del Centro di Formazione "A. Greppi" per effetto dell'affidamento sperimentale e temporaneo delle attività alla Fondazione C.A.P.A.C. ai fini dell'adeguamento alle disposizioni della L.R. 19/2007, svoltosi rispettivamente in tema di:

1. concertazione sui criteri di individuazione del personale da assegnare in posizione di comando presso la Fondazione C.A.P.A.C. (artt. 7 e 8 C.C.N.L. 1999)
2. contrattazione sulle implicazioni della qualità del lavoro derivanti dalle innovazioni degli assetti organizzativi delle attività di formazione del Centro "A. Greppi"

Il giorno 06 settembre 2010 le Delegazioni di Parte Pubblica e di Parte Sindacale composta come indicato nell'allegato foglio presenze (All. 1), si è concluso il confronto indicato in oggetto svoltosi rispettivamente in tema di concertazione dei criteri per l'individuazione tra il personale assegnato al Centro di Formazione "A. Greppi" di via Amoretti 30 del personale da assegnare in comando presso la Fondazione C.A.P.A.C. (art. 7 e 8 C.C.N.L. 1999) e di contrattazione senza obbligo a contrattare sulle implicazioni della qualità del lavoro derivanti dalle innovazioni agli assetti organizzativi delle attività di formazione del Centro "A. Greppi" (art. 7 e 4 C.C.N.L. 1999) conseguenti all'affidamento temporaneo e sperimentale Corsi di Diritto di Istruzione e Formazione erogati dal Comune di Milano in coerenza con le disposizioni della Legge Regione Lombardia n. 19/2007

Richiamata integralmente l'informativa del 21.07.2010 recante "Informativa, ai sensi dell'art. 7 C.C.N.L. 1999, relativa all'affidamento sperimentale, temporaneo e diretto della gestione delle attività erogate dal Comune di Milano nella sede di via Amoretti 30 alla Fondazione Centro Addestramento Perfezionamento Addetti al Commercio (C.A.P.A.C.) per l'adeguamento alle disposizioni della Legge Regionale 19/2007 e al comando del personale presso il soggetto accreditato".

Dato atto che:

- con i provvedimenti indicati in premessa adottati ai fini dell'adeguamento alle disposizioni della Legge Regionale 19/2007, l'Amministrazione Comunale ha previsto l'affidamento in via sperimentale e temporanea delle attività formative erogate dal Comune di Milano nella sede di via Amoretti, in particolare i seguenti Corsi in Diritto Dovere Istruzione e Formazione Professionale rivolti ad adolescenti di età compresa tra

Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione  
Servizio Relazioni Sindacali e S.I.P.

i 14 e i 18 anni in situazione di recupero di obbligo scolastico che intendono completare il percorso previsto dalla Legge n. 53 del 28.03.2003, finanziati con il sistema dote dalla Regione Lombardia e così strutturati:

1. Operatore/trice alimentare e della ristorazione
2. Operatore installatore/trice elettrico/elettronico
3. Operatore meccanico d'auto
4. Operatore/trice dei servizi d'impresa

per effetto di tali provvedimenti e del carattere sperimentale dell'affidamento delle attività alla Fondazione C.A.P.A.C. si è prevista l'assegnazione in posizione di comando del personale assegnato alla sede di Via Amoretti individuato in coerenza con le medesima attività affidate alla Fondazione C.A.P.A.C. per un periodo coincidente con la durata dell'affidamento.

con l'informativa del 21.07.2010 si è dato avvio rispettivamente alla concertazione dei criteri per l'individuazione del personale da assegnare in comando alla Fondazione C.A.P.A.C. in coerenza con le attività di formazione affidate (art. 7 e 8 C.C.N.L. 1999) ed alla contrattazione in ordine alle implicazioni sulla qualità del lavoro in conseguenza delle innovazioni degli assetti organizzativi delle attività di formazione del Centro di Formazione "A. Greppi".

con nota del 29.07.2010 inviata alle Organizzazioni Sindacali in data 30.07.2010 sono state fornite le precisazioni in ordine all'applicazione dell'istituto del comando al personale e si è rivolto alla Parte Sindacale la richiesta di presentare entro il giorno 20.08.2010 osservazioni sull'informativa del 21.07.2010, per la parte relativa ai criteri per l'individuazione del personale da assegnare in comando alla Fondazione C.A.P.A.C. e, in generale sulle ricadute al personale derivanti dall'affidamento sperimentale e temporaneo delle attività formative erogate dal Comune di Milano nella sede di via Amoretti 30 entro il giorno 20.08.2010.

entro tale termine sono state presentate in data 06.08.2010 osservazioni dalla CGIL FP, trasmesse in pari data a tutte le altre OO.SS. e alla R.S.U.;

Dato atto che il termine della concertazione scadeva il 21.08.2010 e che il termine della contrattazione (senza obbligo a contrattare) scadeva in pari data ed è stato prorogato a norma dell'art. 4, comma 4, C.C.N.L. 1999, entro il termine dei 30 giorni e comunque nel limite utile a dare avvio alle attività preparatorie dei Corsi secondo le modalità previste dalla programmazione regionale;

A termine del confronto svoltosi in data 22.07.2010, in data 23.08.2010, in data 02.09.2010 e in data odierna le Parti danno atto di quanto segue:

- A. preliminarmente che, per effetto dell'affidamento solo sperimentale delle attività erogate dal Comune di Milano nel Centro di Formazione "A. Greppi" afferenti ai Corsi In Diritto di Istruzione e Formazione di cui alla L.R. 19/2007 precisate in narrativa, il personale viene assegnato al soggetto gestore accreditato in posizione di comando e che in applicazione di tale istituto:**
1. il Comune di Milano conserverà la titolarità del rapporto di lavoro del personale in servizio nella sede e dei relativi obblighi retributivi e contributivi ed assumerà gli obblighi inerenti la gestione amministrativa del rapporto di lavoro secondo le modalità definite in apposito provvedimento e nel contratto di servizio, precisate nella nota del 29.07.2010, qui integralmente riportata;
  2. al personale dipendente del Comune di Milano, individuato in coerenza con le attività affidate al soggetto gestore e comandato a prestare la propria attività presso la Fondazione C.A.P.A.C. per il periodo strettamente coincidente con l'affidamento sperimentale e temporaneo delle attività di formazione del Centro "A. Greppi":
    - a. verrà applicato, compatibilmente con gli interessi del Comune di Milano e del soggetto gestore sottesi all'istituto del comando, il trattamento normativo ed economico previsto dal CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali. Per quanto concerne l'impegnativa oraria verrà applicato l'art. 17 CCNL 1995, inerente l'orario settimanale di 36 ore, e l'art. 34 CCNL del 14.9.2000, secondo le modalità definite dal Comune di Milano per il proprio personale operante nei Servizi di formazione professionale (per il 2010 come da informativa alle OO.SS. del 18 dicembre del 2009);
    - b. continuerà a svolgere la propria attività nella sede di via Amoretti, 30 affidata in locazione, per tutta la durata dell'affidamento sperimentale e temporaneo, alla Fondazione C.A.P.A.C.
    - c. rimarrà ad ogni effetto giuridico, contrattuale e retributivo alle dipendenze del Comune di Milano fermo restando che renderà la propria prestazione lavorativa a favore del soggetto gestore dell'affidamento;
    - d. usufruirà, nei limiti di cui al precedente punto a, gli istituti del lavoro previsti dalla normativa contrattuale nazionale e dal CCDI adottato a livello di Ente (ad esempio, mobilità del personale, cambio di profilo, straordinario/recuperi, ferie, permessi/aspettative retribuite e non retribuite etc.);
    - e. sarà funzionalmente inserito nell'organizzazione del soggetto gestore e pertanto sarà tenuto al rispetto del potere organizzativo e gestionale fermo restando che il potere disciplinare è esercitato dal Comune di Milano nei casi e con le modalità previste dal CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali;
    - f. svolgerà mansioni afferenti al profilo e alla categoria rivestiti e comunque ad essi equivalenti, nel rispetto della condizione lavorativa di ciascun dipendente;
    - g. conserverà, secondo le modalità previste dalla vigente normativa e contrattuale, il diritto a partecipare alle selezioni sia per le progressioni orizzontali sia per la progressioni di carriera per il restante personale del Comune di Milano.
  3. La Fondazione C.A.P.A.C. eserciterà, nei confronti del personale comandato il potere direttivo, di gestione e di iniziativa disciplinare delegati dal Comune di Milano in coerenza con le attività affidate in via sperimentale, nel rispetto del vigente CCNL Comparto Regioni Enti Locali, salvaguardando, in particolare, per quanto concerne il trattamento economico accessorio, il livello di tutela minimo che verrà previsto, in conformità alla normativa legislativa e contrattuale, dalla contrattazione decentrata integrativa adottata dal Comune di Milano

- B. a termine della concertazione dei criteri per l'individuazione del personale assegnare in posizione di comando alla Fondazione C.A.P.A.C. in coerenza con le attività affidate in via sperimentale e temporanea:**

- B1. verrà assegnato in comando al C.A.P.A.C. il seguente personale (n. 36 unità) con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato che ha svolto presso la sede di Via Amoretti in via esclusiva o prevalente (superiore al 50%) le attività affidate all'Ente accreditato:
1. Attività di formazione (n. 12 unità su 13 presenti)  
Il personale da assegnare al C.A.P.A.C. sarà individuato in base alla minore anzianità di servizio maturata con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso il Comune di Milano. Al personale di cui al presente punto (n. 3 unità) che, per effetto dell'applicazione del criterio previsto, rimarrà in servizio presso il Comune di Milano, sarà data la possibilità di chiedere di essere assegnato in comando presso la Fondazione "C.A.P.A.C." secondo le modalità di cui alla lettera a). Nel caso quest'ultimo eserciti tale opzione, verrà riassegnato al Comune di Milano il personale inserito nell'ultima posizione della graduatoria;
  2. Attività di educatore (n. 16 unità su 19 presenti)  
Il personale da assegnare al C.A.P.A.C. sarà individuato in base alla minore anzianità di servizio maturata con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso il Comune di Milano. Al personale di cui al presente punto (n. 3 unità) che, per effetto dell'applicazione del criterio previsto, rimarrà in servizio presso il Comune di Milano, sarà data la possibilità di chiedere di essere assegnato in comando presso la Fondazione "C.A.P.A.C." secondo le modalità di cui alla lettera a). Nel caso quest'ultimo eserciti tale opzione, verrà riassegnato al Comune di Milano il personale inserito nelle ultime posizioni della graduatoria;
  3. Attività di tecnico di laboratorio (n. 7 unità)
  4. Attività di preparatore di laboratorio (n. 1 unità)
- B2. Non verrà assegnato al C.A.P.A.C. il seguente personale (n. 29 unità):
- a) Personale che ha svolto attività di educatore (n. 3 unità)
  - b) personale con rapporto di lavoro a tempo parziale e indeterminato che ha svolto attività di formazione (n. 1 unità), attività di educatore (n. 2 unità) e attività di tecnico di laboratorio (n. 2 unità)
  - c) personale con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato che ha svolto la propria attività di formazione oltre che nella sede di via Amoretti anche in altre unità formative nelle quali ultime era impegnato in misura eguale o superiore al 50% (n. 1 unità)
  - d) personale con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato che ha svolto attività non coerenti alle attività affidate all'Ente C.A.P.A.C. (n. 5 unità che svolgono attività di orientamento, di coordinamento, di gestione del sistema qualità e attività corsuale di idraulica ed elettricità) o che eccede il dimensionamento rispetto alle attività affidate al C.A.P.A.C. (n. 1 unità che svolge attività di docenza)
  - e) Personale con profilo amministrativo (n. 3 unità)
  - f) Personale ausiliario (n. 10 unità)
  - g) Personale collocato a riposo prima della data di affidamento (n. 1 unità).
- Il personale di cui alle lettere a) b) e) verrà riassegnato, in coerenza con i criteri generali previsti dall'art. 20 e 21 CCDDI 2001 e del verbale di concertazione del 03.10.2002, per le esigenze organizzative dell'Ente tenendo conto della professionalità espresa e della potenzialità dei dipendenti.

Il personale di cui alle precedenti lettere c) d) verrà riassegnato, in coerenza con i criteri generali dall'art. 20 e 21 C.C.D.I. 2001, per le esigenze organizzative dei servizi di appartenenza afferenti alla Direzione Centrale Attività Produttive Politiche del lavoro e dell'occupazione.

Il personale di cui alla lettera f) verrà riassegnato, in coerenza con i criteri generali dall'art. 20 e 21 C.C.D.I. 2001, per le esigenze organizzative dei servizi di appartenenza afferenti alla Direzione Centrale Facility Management.

**C. a termine della contrattazione sulle implicazioni della qualità del lavoro derivanti dalle innovazioni degli assetti organizzativi delle attività di formazione del Centro "A. Greppi":**

1. al personale sarà applicato l'istituto del comando secondo le modalità previste dalla precedente lettera A) che si intendono qui integralmente riportate;
2. il comando del personale sarà strettamente coincidente con il periodo sperimentale di affidamento delle attività al soggetto gestore accreditato presso la Regione Lombardia.

In caso di modifiche del quadro legislativo di riferimento la Parte Pubblica s'impegna a riavviare, nel rispetto del sistema delle relazioni sindacali, il relativo confronto.

In caso di cessazione, per qualsiasi causa, dell'affidamento sperimentale delle attività formative del Centro A. Greppi al soggetto gestore accreditato, cesseranno gli effetti dei provvedimenti di comando del personale.

**Per la Parte Pubblica:**

**Per la Parte Sindacale**

CGIL FP

CSA

CISL FP

DICCAP

UIL FPL

RSU